

**Dott. Andrea Falzon**

**Università degli Studi di Firenze, UniFi**

**Anno di iscrizione alla SSFO 2019-2020, IV anno**

**Ruolo Oggetto della Candidatura: Presidente ReNaSFO**

Cari colleghi,

in questa lettera voglio parlare di contratti di formazione lavoro e di farmacista clinico. La mia tesi è che la **qualità del tempo che investiamo nel nostro percorso di specializzazione** è rivelatrice della **qualità dei ruoli che saremo in grado di assumere** come futuri dirigenti del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). E, in quanto tali, dovremmo trattare i due argomenti come propedeutici l'uno dell'altro. Sosterrò quanto appena scritto esponendovi un ragionamento.

I bisogni di salute sempre più complessi dei nostri pazienti stanno guidando l'evoluzione di tutte le figure sanitarie. Il nostro obiettivo è quello di raggiungere una vera presa in carico del paziente, approfondendo le nostre competenze professionali in sinergia con i clinici. Per fare ciò, è necessario **concentrarci su ciò che conta davvero**: studiare e tirare fuori il massimo dal nostro percorso di specializzazione. D'altronde, da questi quattro anni porteremo via non più di quanto ci avremo messo. Ecco come stanno le cose: la capacità di crescita della nostra professione rispecchia la capacità di mantenere focalizzata la nostra attenzione esattamente dove è più importante. Ma **la vera sfida è che, ad oggi, non tutti i nostri colleghi sono nelle condizioni di poter raggiungere questo livello di concentrazione**. Sebbene tutti siamo dotati di una quantità limitata di forza di volontà che si esaurisce con l'impiego, una corposa percentuale di futuri dirigenti sanitari è ancora divisa tra due o più lavori per mantenersi. È ancora divisa tra due o più lavori per pagare le rette Universitarie e il fuori sede. È ancora divisa tra due o più lavori per rispondere alle richieste di una cassa previdenziale che sembra non riconoscerci. Proprio per questo, il mio impegno da Presidente della Rete Nazionale degli Specializzandi in Farmacia Ospedaliera (ReNaSFO) sarà il perseguimento di due obiettivi notevoli: garantire a tutte le colleghe e colleghi la possibilità di trasformare il loro potenziale in risultati tangibili, attraverso il riconoscimento dei contratti di formazione lavoro; contribuire ad accendere il nostro ruolo clinico promuovendo la condivisione di esempi, esperienze e modelli di successo di farmacia clinica.

Nella vita di ogni persona arriva sempre il momento in cui l'unica cosa da fare è fare. Pur non sapendo di quanti passi si compone questo cammino, percorriamolo con l'audacia e la consapevolezza di chi conosce i propri valori.

Roma, 24/04/2024

Dott. Andrea Falzon

